

Helle: parlando di "Disonore"

Scritto da Silvio Terenzi

Martedì 29 Giugno 2021 10:58 - Ultimo aggiornamento Martedì 29 Giugno 2021 11:13

Helle "Disonore"



["Carovane" - Official Video](#)

Si intitola **"Disonore"** il nuovo disco di **Lisa Brunetti** che all'anagrafe discografica si fa chiamare **Helle**. Un suono elettro-pop di *ri nascita*

ma io credo anche di presa di coscienza... un continuo dondolarsi tra ombre e punti luce, tra quel che siamo per davvero e quel che non accettiamo di mostrare alla pubblica piazza. Un disco che inchioda le ipocrisie che noi stessi perpetriamo in prima linea. La copertina: tra cocci, calcinacci e bancali di legno c'è la bellezza di Helle, elegante, armoniosa, un poco fanciullesca... anche questi sono contrappunti da sottolineare...

Nuovo disco dopo diversi singoli usciti. Cosa rappresenta per te questo lavoro?

"Disonore" è sicuramente un inizio: l'ho sudato per mesi, ma alla fine siamo riusciti a pubblicarlo. Sono stati anni difficili per tutti.

Helle: parlando di "Disonore"

Scritto da Silvio Terenzi

Martedì 29 Giugno 2021 10:58 - Ultimo aggiornamento Martedì 29 Giugno 2021 11:13

Cos'è per te il disonore? Cos'è nella vita di tutti i giorni?

Disonore è vergogna.

Un disco che arriva all'indomani della pandemia... un disco di rinascita, per te, per la musica... che tipo di rinascita vedi nell'aria?

Sicuramente è un periodo fertile per la musica. Le rivoluzioni di stile però esisteranno sempre, l'arte funziona così.

Parliamo di questa copertina: un vestito elegante dentro un garage, tra qualche rifiuto... contrapposizione tra finzione e verità?

Danzare fra i rottami, si può dire. Le maschere che indossiamo cercano sempre di coprire qualcosa: alla fine ci troviamo ad essere chi non siamo, vendiamo ciò che rappresentiamo.

Ligabue cantava "Tra palco e realtà"... un tema che ha sempre avuto un peso nella vita quotidiana degli artisti e non solo. Per te? Qual è la verità e come ti ci rapporti?

Il palco mostra una parte di verità, ma la esaspera per metterla sotto i riflettori. Secondo me esistono più verità: la questione è chi tu scelga di essere